

I.C. G. Perlasca

Via Poletti 65, 44122 Ferrara (FE) - Tel.: 0532765789

E-mail: FEIC81200Q@istruzione.it - Pec: FEIC81200Q@pec.istruzione.it

C.F.: 93076230387 - C.M.: FEIC81200Q

Prot. n. 4880/VI.3

Ferrara, 11/06/2025

**All'Albo on line**

**Al Sito Web – Sezione Amministrazione Trasparente**

### **ISTITUTO COMPRENSIVO “G. PERLASCA” FERRAA**

**OGGETTO:** Progetto FSE+ Fondo Sociale Europeo Plus Obiettivo ESO4.6 del Programma Nazionale “Scuola e competenze” 2021-2027. n. 8 MODULI per gli anni scolastici 2024-2025 e 2025-2026 Fondi Strutturali Europei – Programma Nazionale “Scuola e competenze” 2021-2027 – Priorità 01 – Scuola e competenze (FSE+) – Fondo Sociale Europeo Plus – Obiettivi Specifici ESO4.6. – Sotto azioni ESO4.6.A1.BFSEPNEM- 2024-253, ESO4.6.A2.BFSEPNEM-2024-78 interventi di cui al decreto n.102 dell'11/04/2024 del Ministro dell'istruzione e del merito, Avviso Prot. 136777, 09/10/2024, FSE+, Agenda Nord

Codice azione /sotto azione progetto: ESO 4.6.A1B - FSEPN- EM –2024- 253

Titolo del Progetto: “Potenziamento competenze trasversali per le primarie del Perlasca”

CUP: F74D24001700007 - Importo autorizzato: € 43.620,00

Modulo: “ENGLISH EXCELLENT”

**Decisione a contrarre per l'affidamento diretto del servizio n.1 Percorso formativo “ENGLISH EXCELLENT ”, ai sensi dell'art.50 c.1 lettera b) del D.Lgs n.36/2023 mediante Trattativa Diretta su MEPA, per un importo presunto pari € 3.000,00 (euro tremila/00) IVA inclusa se dovuta**

### **IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

**VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;

**VISTA** la Legge del 7 agosto 1990, n. 241, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;

**VISTA** la legge 15 marzo 1997, n. 59, recante “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa”, e, in particolare l'articolo 21;

**VISTO** il DPR 275/99, recante «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi»;

**VISTO** il decreto legislativo del 30 marzo 2001, n. 165, recante «*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*»;

**VISTA** la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione” e, in particolare, l’articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale “gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l’esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell’atto stesso”;

**VISTA** la legge 190/2012 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;

**VISTA** la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante «*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*»;

**VISTO** il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «*Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell’articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107*»;

**TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall’articolo 25, comma 2, del Decreto Legislativo n. 165/2001, dall’articolo 1, comma 78, della Legge n. 107/2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato Decreto Interministeriale n. 129/2018;

**VISTO** il decreto legislativo del 31 marzo 2023, n. 36, recante «*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*»;

**VISTA** la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante “Regolamento concernente l’organizzazione del Ministero dell’Istruzione”;

**VISTA** la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023”;

**VISTO** il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”, che ha modificato la legge istitutiva del codice CUP;

**VISTO** il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge del 29 luglio 2021, n. 108, recante: «*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*» e, in particolare, l’art. 55, comma 1, lett. b), n. 2;

**VISTO** l'art.3 della Legge 13 agosto 2010, n.136, recante *“Il Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”* in forza del quale *“Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari gli strumenti di pagamento devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dalla stazione appaltante e dagli altri soggetti di cui al comma 1, il codice identificativo di gara (CIG), attribuito dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture su richiesta della stazione appaltante e, ove obbligatorio ai sensi dell'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, il codice unico di progetto (CUP)”*;

**VISTA** la Determinazione ANAC n.4 del 7 luglio 2011, recante le *“Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136”* come aggiornata dalla delibera ANAC n.556/2017 e da ultimo modificata dalla delibera ANAC n.371/2022;

**VISTA** la Delibera CIPE n. 63/2020 e, in particolare, l'art. 1 (*«Nullità degli atti di finanziamento/autorizzazione degli investimenti pubblici derivante dalla mancata apposizione dei CUP»*);

**VISTO** il decreto legislativo del 14 marzo 2013, n. 33, recante *«Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni»*;

**VISTO** il regolamento (UE) n. 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+);

**VISTO** il regolamento (UE) n. 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;

**VISTO** il regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

**VISTA** la decisione di esecuzione della Commissione europea C (2022) 4787 del 15 luglio 2022 di approvazione dell'accordo di partenariato relativo al ciclo di programmazione 2021-2027;

**VISTA** la decisione di esecuzione della Commissione europea C (2022) 9045 del 1° dicembre 2022, concernente l'approvazione del Programma nazionale *“Scuola e competenze”* 2021-2027, a titolarità del Ministero dell'istruzione e del merito;

**VISTA** la decisione di esecuzione della Commissione europea C (2023) n. 6885 Final del 9 ottobre 2023 che modifica la Decisione C (2022) n. 9045 del 1° dicembre 2022;

**VISTO** il Programma Nazionale a titolarità del Ministero dell'Istruzione e del Merito, denominato *“PN Scuola e Competenze 2021 – 2027”* e finanziato tramite i fondi FESR e FSE+;

**VISTO** in particolare la *“Priorità 1 – Scuola e Competenze (FSE+)”*, punta a migliorare l'inclusività e l'efficacia dei sistemi di istruzione e formazione, promuovere la parità di accesso e l'apprendimento permanente

**CONSIDERATO** che il programma nazionale “PN Scuola e competenze 2021-2027”, con la Priorità 1 – Scuola e competenze (FSE+), Obiettivo specifico ESO4.6 “Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità (FSE+)” ricomprende tra i suoi principali ambiti di intervento “l'inclusione e il contrasto alla dispersione scolastica”, nonché il potenziamento delle competenze di base, comprese le competenze chiave di cittadinanza e le competenze in ambito spaziale e territoriale;

**RILEVATO** che il programma nazionale PN “Scuola e competenze 2021-2027” prevede l'obiettivo specifico ESO4.6, il quale ricomprende, in particolare, le azioni “Inclusione e contrasto alla dispersione scolastica” e “Potenziamento delle competenze di base” e riveste una importanza strategica in quanto centrale rispetto all'obiettivo generale del Programma, e direttamente rispondente alle priorità della Commissione Europea in materia di dispersione scolastica;

**CONSIDERATO** che le attività previste devono perseguire la personalizzazione degli apprendimenti, rafforzando le inclinazioni e i talenti degli studenti, anche grazie ad alleanze tra la scuola e il territorio, enti locali, comunità locali e organizzazioni del volontariato e del terzo settore;

**VISTO** l'Avviso pubblico Prot.136777, 09/10/2024, FSE+, Agenda Nord, emanato nell'ambito dell'Obiettivo ESO4.6 del Programma Nazionale “Scuola e competenze” 2021-2027;

**VISTO** l'art. 125, comma 4, lettera b), del Regolamento (UE) n. 1303/2013 che prevede l'utilizzazione di una codificazione contabile di tutte le iniziative cofinanziate con i Fondi Strutturali;

**VISTI** i Regolamenti UE e tutta la normativa di riferimento per la realizzazione del suddetto progetto;

**VISTE** le indicazioni del M.I.M. per la realizzazione degli interventi;

**VISTA** la nota M.I.M. prot. AOOGABMI n.181969 del 13/12/2024 relativa all'autorizzazione del Progetto Avviso pubblico prot. n. 136777, 09/10/2024, FSE+, Agenda Nord, emanato nell'ambito dell'Obiettivo ESO4.6 del Programma Nazionale “Scuola e competenze” 2021-2027, con la quale si assegna a codesto Istituto il finanziamento di € 49.680,00;

**VISTE** le delibere degli OO.CC. di adesione generale alle azioni Programma Nazionale “Scuola e competenze” 2021- 2027, progetto AGENDA NORD ed integrazione PTOF: Collegio Docenti n.6 del 30/10/2024 e del Consiglio d'Istituto n.165 del 09/07/2024

**VISTA** candidatura n. 6531 di questa Istituzione, inoltrata con prot. n. 165318 del 15/11/2024 , per la realizzazione di n.8 moduli per un importo complessivo totale di € 49.680,00

**VISTO** il Programma Annuale E.F. 2025;

**VISTA** la lettera di autorizzazione dell'intero progetto Prot. AOOGABMI n.181969 del 13/12/2024 prot. n. 181969 del 13/12/2024 per un importo autorizzato complessivo di € 49.680,00;

**VISTO** il Decreto di assunzione a bilancio prot. n. 666/VI.3 del 27/01/2025 per il Codice azione /sotto azione progetto: ESO 4.6.A1B - FSEPN- EM –2024- 253 per un importo di euro 43.620,00

**VISTO** il Decreto di assunzione a bilancio prot. n. 668/VI.3 del 27/01/2025 per il Codice azione /sotto azione progetto: ESO4.6.A2.B-FSEPN-EM-2024-78 per un importo di euro 6.060,00

**CONSIDERATA** la necessità, nell'ambito del Progetto “*Potenziamento competenze trasversali per le primarie del Perlasca*” Codice Identificativo Progetto ESO 4.6.A1B - FSEPN- EM –2024- 253; CUP: F74D24001700007, di individuare soggetti per il **ruolo di esperto e tutor** in grado di svolgere le attività formative previste relativamente al seguente modulo formativo:

N.	Tipologia percorsi	Descrizione	Durata	Destinatari	Figure richieste	Importo orario
1	ENGLISH EXCELLENT	Laboratorio di Lingua inglese con docente madrelingua che permetta ai partecipanti di recuperare gli argomenti svolti durante l'anno scolastico e consolidare le competenze linguistiche con attività di recupero. Il formatore adatterà le lezioni in base al livello linguistico dei partecipanti, e sceglierà le attività più idonee per colmare i divari con gli obiettivi prefissati dal programma. Verrà mantenuto un approccio alle attività molto dinamico e coinvolgente, in modo da stimolare la partecipazione ed un apprendimento efficace.	30 ore	24 alunni Scuole primarie IC “G. Perlasca” Ferrara	- Formatore esperto	Esperto € 70,00/h lordo omnicomprensivo
2	ENGLISH EXCELLENT	Tutoraggio d'aula con figura professionale con elevate competenze in lingua inglese per assistenza e supporto alle attività formative; registrazione presenze in piattaforma e ogni altro adempimento necessario alla buona riuscita e all'efficacia del percorso formativo.	30 ore	24 alunni Scuole primarie IC “G. Perlasca” Ferrara	- Tutor	Tutor € 30,00/h lordo omnicomprensivo

**DATO ATTO** che a seguito delle procedure di selezione rivolte al personale interno non è stato individuato alcun soggetto disponibile a ricoprire l'incarico di esperto formatore e tutor per la realizzazione dei percorsi formativi sopracitati;

**RILEVATO** che persiste la necessità di acquistare il servizio/fornitura al fine di realizzare quanto previsto Programma Nazionale “Scuola e competenze” 2021-2027. Priorità 01 – Scuola e Competenze (FSE+) – Fondo Sociale Europeo Plus – Obiettivi Specifici ESO4.6 – Azione ESO4.6.A1 - Sottoazione: ESO4.6.A1.B Integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base (lingua italiana, lingue straniere, matematica, scienze, nuove tecnologie e nuovi linguaggi, ecc), di cittadinanza e di ambito spaziale e territoriale per il I ciclo Codice Identificativo Progetto: ESO 4.6.A1B - FSEPN- EM –2024- 253; CUP: F74D24001700007 avvalendosi della collaborazione professionale di operatori esperti in possesso di idonei requisiti;



**CONSIDERATO** di prevedere una durata contrattuale pari a 3 mesi;

**CONSIDERATO** che la spesa complessiva per il servizio in parola è stata stimata in - € 3.000,00 (euro tremila/00) IVA inclusa se dovuta;

**CONSIDERATO** che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, sono pari a 0,00 € (euro zero,00), trattandosi di servizi di natura intellettuale;

**VISTI** i principi generali dell'attività amministrativa e, in particolare, il principio di economicità che impone alla Pubblica Amministrazione di usare il minor dispendio di mezzi e strumenti ed utilizzare in maniera razionale le risorse materiali e personali, ottimizzando risultati e profitti;

**VISTO** l'art.17 commi 1 e 2 del D.Lgs n.36/2023, secondo il quale *"1. Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione a contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. 2. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale"*;

**VISTO** l'art.48 (Disciplina comune applicabile ai contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea) del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n.36;

**VISTO** l'art. 49 (Principio di rotazione degli affidamenti) del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n.36;

**VISTO** l'art.50 (Procedure per l'affidamento) del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n.36, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art.14 dello stesso decreto, che dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

**VISTO** l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 il quale definisce, all'articolo 3 comma 1 lettera d), l'affidamento diretto come *"l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50 comma 1 lettere a) e b) del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice"*;

**VISTO** l'art.52 (Controllo sul possesso dei requisiti) del D.Lgs 31 marzo 2023, n.36;

**VISTO** l'art.53 (Garanzie a corredo dell'offerta e garanzie definitive) del D.Lgs 31 marzo 2023, n.36;

**VISTO** l'art.54 (Esclusione automatica delle offerte anomale) del D.Lgs 31 marzo 2023, n.36;

**VISTO** l'art.55 (Termini dilatori) del D.Lgs 31 marzo 2023, n.36;

**RICHIAMATO** l'art.1, comma 3, del D.L. n. 95/2012, convertito nella Legge n.135/2012, ai sensi del quale *“Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'art.26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n.488 stipulate da Consip Spa o dalle centrali di committenza regionale costituite ai sensi dell'art.1, comma 455 della legge 27 dicembre 2006 n.296, possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione”*;

**VISTO** l'art.1 comma 449 della Legge 27 dicembre 2006 n.296, come modificato dall'art.1 comma 495 della Legge 28 dicembre 2015, n.208, il quale prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

**RILEVATA** l'assenza di Convenzioni Consip attive nel settore delle forniture di beni e servizi relativamente ai beni riguardanti la presente determina;

**CONSIDERATO** che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. o di un Accordo Quadro avente ad oggetto servizi o forniture comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi di quanto stabilito dall'art.1 comma 3 del D.L. 95/2012;

**RITENUTO**, pertanto, di poter attivare una procedura di affidamento diretto finalizzata all'individuazione di un operatore economico qualificato a cui affidare il servizio di formazione oggetto dell'intervento;

**CONSIDERATO** che, trattandosi di affidamenti diretti puri ex art.50, comma 1 lettera b) del D.Lgs 36/2023 quindi senza alcun vincolo di metodologie formali e stringenti, lo strumento per interagire con l'operatore economico individuato possa essere individuato dal RUP secondo *“le modalità ritenute più opportune per l'immediatezza, la semplificazione e l'ottimizzazione della procedura”*;

**CONSIDERATO** che, a seguito di consultazione degli operatori economici iscritti al MEPA o consultazione di siti web nella categoria merceologica oggetto del presente affidamento, è risultato che l'operatore economico TURING S.R.L. Via De Andrè, n.3 – 44124 Ferrara, C.F./P.I. 01968880383 propone servizi rispondenti alle esigenze di questo Istituto;

**CONSIDERATO** che l'Operatore Economico TURING S.R.L. Via De Andrè, n.3 – 44124 Ferrara, C.F./P.I. 01968880383 è presente sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (Mepa);

**CONSIDERATO** che, benché il suddetto operatore risulti essere l'affidatario uscente, l'Istituto intende riaffidare il contratto all'operatore medesimo, trattandosi di affidamento diretto di importo inferiore a 5.000 euro, ai sensi dell'art. 49, comma 6, del Decreto Legislativo n. 36/2023;

**CONSIDERATO** che, ai sensi dell'art. 53, comma 1, del decreto legislativo n. 36/2023, la Stazione Appaltante non richiederà la garanzia provvisoria di cui all'art. 106 del d.lgs. n. 36/2023;

**CONSIDERATO** che l'Istituto non ha richiesto all'operatore la presentazione di una garanzia definitiva ai sensi dell'art. 53, comma 4, del decreto legislativo n. 36/2023, considerata la comprovata solidità dell'operatore economico e l'importo ridotto dell'affidamento;

**CONSIDERATO** che per il pagamento dell'appalto non sono previste anticipazione né SAL (Stato avanzamento lavori), ma solo pagamento a collaudo completato e che, pertanto, codesta Amministrazione si ritiene sufficientemente garantita;

**TENUTO CONTO** che la Stazione Appaltante verificherà la sussistenza in capo all'operatore dei requisiti di capacità generale e speciale, ai sensi dell'art. 17, comma 5, del Decreto Legislativo n. 36/2023;

**TENUTO CONTO** che per espressa previsione degli articoli 18, comma 3, lett. d), e 55, comma 2, del decreto legislativo n. 36/2023, non si applica il termine dilatorio di stand still di 35 giorni per la stipula del contratto;

**VISTO** l'art. 15, comma 1, del decreto legislativo n. 36/2023, il quale prevede l'individuazione di un responsabile unico del progetto (RUP) per ogni singola procedura di affidamento e l'Allegato I.2 recante «Attività del RUP»;

**VISTO** l'art. 6-bis della citata legge n. 241/90 e l'art. 16 del decreto legislativo n. 36/2023, relativi all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del progetto in caso di conflitto di interessi e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

**RITENUTO** che la Dott.ssa Floriana Peracchia risulta pienamente idonea a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 15, comma 2, del decreto legislativo n. 36/2023 e dagli artt. 4 e 5 dell'Allegato I.2 al medesimo decreto legislativo n. 36/2023;

**APPURATO** che non sussistono cause ostative a ricoprire l'incarico a RUP;

**VISTO** l'art. 37, comma 1, del Decreto Legislativo n. 33/2013 il quale dispone che «Fermo restando quanto previsto dall'articolo 9-bis e fermi restando gli obblighi di pubblicità legale, le pubbliche amministrazioni e le stazioni appaltanti pubblicano i dati, gli atti e le informazioni secondo quanto previsto dall'articolo 28 del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo di attuazione della legge 21 giugno 2022, n. 78»;

**VISTE** le disposizioni di cui all'art. 20, comma 1, del Decreto Legislativo n. 36/2023 e all'art. 37, comma 1, del Decreto Legislativo n. 33/2013, secondo cui gli atti relativi alle procedure di affidamento sono oggetto di pubblicazione obbligatoria;

**VISTO** l'art. 28 del Decreto Legislativo n. 36/2023, recante «Trasparenza dei contratti pubblici»;

**VISTA** inoltre, la Delibera adottata da ANAC n. 264 del 20 giugno 2023 come modificata e integrata dalla successiva Delibera n. 601 del 19 dicembre 2023, recante «Adozione del provvedimento di cui all'articolo 28, comma 4, del decreto legislativo n. 31 marzo 2023, n. 36 recante individuazione delle informazioni e dei dati relativi alla programmazione di lavori, servizi e forniture, nonché alle procedure del ciclo di vita dei contratti pubblici che rilevano ai fini dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33»;



**TENUTO CONTO** che ai sensi dell'art. 3, commi 3.2 e 3.3, della predetta Delibera «3.2 La trasmissione dei dati alla BDNCP è assicurata dalle piattaforme di approvvigionamento digitale di cui agli articoli 25 e 26 del codice secondo le modalità previste nel provvedimento di cui all'art. 23 del codice. Ai fini della trasparenza fanno fede i dati trasmessi alla BDNCP per il tramite della PCP. 3.3 le stazioni appaltanti e gli enti concedenti inseriscono sul sito istituzionale, nella sezione «Amministrazione trasparente», un collegamento ipertestuale che rinvia ai dati relativi all'intero ciclo di vita del contratto contenuti nella BDNCP secondo le regole tecniche di cui al provvedimento adottato da ANAC ai sensi dell'art. 23 del codice. Tale collegamento garantisce un accesso immediato e diretto ai dati da consultare riferiti allo specifico contratto della stazione appaltante [...]»;

**TENUTO CONTO** inoltre, che ai sensi dell'art. 10 della Delibera adottata da ANAC n. 261 del 20 giugno 2023 «Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti sono tenuti a trasmettere tempestivamente alla BDNCP, per il tramite delle piattaforme di approvvigionamento certificate, le informazioni riguardanti: [...] c) affidamento 1. gli avvisi di aggiudicazione ovvero i dati di aggiudicazione per gli affidamenti non soggetti a pubblicità 2. gli affidamenti diretti»;

**VISTO** l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge n. 266/2005, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

**DATO ATTO** che il RUP, secondo quanto disposto dalla Delibera A.N.AC. n. 122 del 16 marzo 2022, provvederà all'acquisizione del CIG ordinario;

**TENUTO CONTO** che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 e dal decreto-legge del 12 novembre 2010, n. 187;

**TENUTO CONTO** che i beni e i servizi da acquisire non beneficiano di altri finanziamenti pubblici regionali, nazionali o europei;

**PRESO ATTO** che l'Istituto intende procedere all'avvio di una Trattativa Diretta sul MePA con il predetto operatore economico;

**CONSIDERATO** che gli importi di cui al presente provvedimento, pari € 3.000,00 (euro tremila/00) IVA inclusa se dovuta, trovano copertura nel Programma annuale per l'anno 2025;

**VISTI** gli schemi di *lex specialis* allegati al presente provvedimento;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,

## DETERMINA

Per i motivi espressi nella Premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di avviare la procedura per l'affidamento diretto, ai sensi dell'art.50 c.1 lettera b) del D.Lgs n.36/2023, all'operatore economico

, da espletarsi mediante lo strumento della Trattativa Diretta su MEPA, del servizio di formazione per l'attivazione di n. 1 (un) percorso formativo di potenziamento delle competenze in lingua inglese per alunni della scuola primaria nell'ambito del progetto "*Potenziamento competenze trasversali per le primarie del Perlasca*" Codice Identificativo Progetto ESO 4.6.A1B - FSEPN- EM -2024- 253: CUP: F74D24001700007

- di nominare la Dott.ssa Floriana Peracchia quale Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15, comma 1, del decreto legislativo n. 36/2023 e quale Direttore dell'Esecuzione, ai sensi dell'art. 114, commi 7 e 8, del decreto legislativo n. 36/2023 e dell'Allegato II.14 al medesimo decreto legislativo;
- di pubblicare il presente provvedimento nella sezione «Amministrazione Trasparente», ai sensi dell'art. 3, comma 3.4, e dell'Allegato 1 della Delibera A.N.A.C. n. 264 del 20 giugno 2023, come modificata e integrata dalla successiva Delibera n. 601 del 19 dicembre 2023.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
D.ssa Floriana Peracchia